



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DELLA DITTA FORNITRICE IN NOLEGGIO DI SISTEMI ANALITICI PER LE INDAGINI DIAGNOSTICHE, DEI REATTIVI E DEI MATERIALI DI CONSUMO AD USO DEL CENTRO TRASFUSIONALE PRESSO L'OSPEDALE DI MELFI E DEL CENTRO TRASFUSIONALE PRESSO L'OSPEDALE DI LAGONEGRO

Fornitura in noleggio di sistemi analitici per le indagini diagnostiche, dei reattivi e dei materiali di consumo ad uso del Centro Trasfusionale presso l'Ospedale di Melfi e del Centro Trasfusionale presso l'Ospedale di Lagonegro, consistente nella consegna ed installazione di apparecchiature ed altre attività ad esse collegate, compresa la manutenzione periodica delle apparecchiature in noleggio e la fornitura dei reattivi e del materiale di consumo per le stesse.

Trattasi di attività di trasporto, scarico, installazione e controllo di apparecchiature con alimentazione elettrica e relativi sistemi di comando e di controllo. La consegna è previsto venga effettuata mediante:

- trasporto con proprio mezzo fino alla sede di destinazione;
- parcheggio del mezzo presso apposita area a ciò predisposta presso le ns. strutture destinatarie;
- scarico della merce;
- spostamento della merce (mediante proprio carrello) fino al locale di installazione;
- montaggio delle apparecchiature e collegamento delle stesse sia alla rete di alimentazione elettrica che alla rete di eventuali fluidi occorrenti, oltre che alle condotte di scarico (destinate in fogna o ad apposito contenitore per il successivo conferimento a discarica); collegamento alla rete informatizzata;
- attività di monitoraggio, controllo e manutenzione periodica del perfetto funzionamento delle stesse apparecchiature.

Per quanto attiene alla fornitura dei reagenti e del materiale di consumo da utilizzare per le stesse apparecchiature, trattasi di attività di solo trasporto e scarico. La consegna è previsto venga effettuata mediante:

- trasporto con proprio mezzo fino alla sede di destinazione;
- parcheggio del mezzo presso apposita area a ciò predisposta presso le ns. strutture destinatarie;
- scarico della merce;
- spostamento della merce (mediante proprio carrello) fino al locale della Farmacia Ospedaliera di destinazione.

È fatta salva la necessità da parte dell'Ente di predisporre l'impianto elettrico della struttura ricevente secondo la vigente norma CEI 64-8.

Dato per scontato che le apparecchiature fornite in nolo rispondano alle vigenti norme nazionali ed europee e come tali siano certificate, la valutazione riguarda la seguente ipotesi di interferenze possibili:

Preliminarmente si considera l'utilizzo da parte dell'impresa appaltatrice di proprie attrezzature certificate e verificate (ove dovuto) con esito positivo; di utensili con alimentazione elettrica compatibili con gli impianti installati presso le ns. sedi, sia per le operazioni di installazione che per le successive operazioni di disinstallazione.



Ad intervento eseguito, sia in fase di montaggio che in fase di smontaggio delle apparecchiature fornite in nolo, gli impianti e le strutture dovranno presentare, anche ai fini della sicurezza, caratteristiche non inferiori a quelle precedenti all'intervento della ditta.

Fermo restando che la ditta si fa carico della valutazione dei rischi relativa alla movimentazione dei carichi normalmente in uso da parte del proprio personale, utilizzo delle apparecchiature elettriche in dotazione, la presenza degli addetti della ditta fornitrice presso la ns. struttura sanitaria è possibile riferirla alle seguenti tipologie:

- generalmente compatibile con la presenza dei ns. assistiti o dei loro familiari; nel qual caso gli addetti potranno utilizzare per la propria sicurezza le indicazioni presenti in ogni ns. struttura (percorsi per l'esodo; utilizzo degli ascensori; ecc.);
- specificamente necessitare di accesso in aree riservate, quali gli ambienti dedicati all'analisi dei reperti presso i Centri Trasfusionali destinatari; nel qual caso gli addetti della Ditta fornitrice (o altri da essa incaricati) saranno notiziati in merito agli eventuali rischi specifici di quelle aree;
- in questo secondo caso gli stessi addetti dovranno concordare l'accesso con il Responsabile della struttura interessata all'intervento, e tenere specifici comportamenti eventualmente previsti per il Reparto (rispetto della segnaletica; protezioni di barriera; precauzioni specifiche; ecc.)

Di seguito si elencano comunque i rischi valutati dalla Azienda Sanitaria Locale di Potenza per il proprio personale e riferibili alle aree in cui si prevede abbiano accesso gli addetti della ditta fornitrice:

Ambienti <u>con</u> particolari restrizioni all'accesso di personale ed utenti		
Fonte di rischio residuo	Risultato della valutazione	Note
Rischi strutturali	Sono stati ridotti al minimo consentito dagli interventi eseguiti e sono comunque monitorati	
Rischi per la integrità fisica	Sono stati ridotti al minimo consentito dagli interventi eseguiti e sono comunque monitorati	Vedi nota (1)
Rischio elettrico	Sono stati ridotti al minimo consentito dagli interventi eseguiti e sono comunque monitorati	Vedi nota (2)
Rischio incendi	Sono stati ridotti al minimo consentito dagli interventi eseguiti e sono comunque monitorati	Vedi nota (3)

(1) ove nella esecuzione dei lavori di trasferimento e di montaggio delle apparecchiature da parte della ditta si andassero ad ingombrare le aree di passaggio tanto da modificare le normali caratteristiche del piano di calpestio e/o

accordi con il ns. personale per superare il problema (ad esempio: accordi sui tempi e modalità della esecuzione delle operazioni in modo da ridurre al minimo le interferenze con le aree di transito normale e di sicurezza);

(2) Ove nella esecuzione dei lavori di manutenzione da parte della ditta fosse necessario utilizzare la alimentazione elettrica dai ns. impianti, la stessa ditta dovrà preventivamente accertarsi, anche mediante contatti con ns. personale, che le sue apparecchiature siano rispondenti alle norme vigenti e compatibili con i ns. impianti;

(3) Per quanto attiene alla evacuazione, il personale della ditta esterna è tenuto ad osservare le indicazioni esistenti nei vari ambienti ed indicanti le vie di esodo astenendosi dal prendere iniziative se non riferentesi alla messa in





Servizio Sanitario Regione Basilicata  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Rischio chimico	Non sono stati rilevati, e tale condizione è comunque monitorata	Vedi nota <sup>(4)</sup>
Rischio biologico	Non sono stati rilevati, e tale condizione è comunque monitorata	Vedi nota <sup>(5)</sup>

Si ritiene che i comportamenti sopra riferiti possano essere mantenuti dagli addetti della ditta fornitrice senza che la stessa debba sostenere spese per la sicurezza aggiuntivi, riferibili all'eventuale aggravio di procedure rispetto a quelle normalmente utilizzate in altri siti per la fornitura, consegna e manutenzione delle stesse apparecchiature e materiali di consumo.

Quanto sopra salvo ulteriori aggiornamenti che possono emergere a seguito di esigenze diverse comunicate dalle parti contraenti.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione  
della Azienda Sanitaria Locale di Potenza  
(Ing. Tommaso ROSA)

Per il Committente

sicurezza delle proprie attrezzature e mezzi d'opera, e collaborando perché la esecuzione del proprio lavoro non sia d'intralcio alle operazioni di soccorso e/o evacuazione

<sup>(4)</sup> Negli ambienti confinati (Ambulatori ed altri ambienti simili) gli operatori della ditta fornitrice sono tenuti a seguire le indicazioni del ns. personale se presente in occasione della loro attività lavorative; in assenza di ns. personale sono tenuti a non manomettere installazioni ed apparecchi, e a tener conto che negli ambienti in cui non è stato preventivamente ed espressamente autorizzato l'accesso potrebbero esserci rischi specifici aggiuntivi